



Provincia di Terni

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Repertorio Generale delle Determinazioni dirigenziali n. **637 del 13/07/2012**

Determinazione non finanziaria

Tit. 9 Cat. 10 Fasc. 1

SETTORE: Ambiente e Difesa del Suolo
SERVIZIO: Gestione Rifiuti, Emissioni ed A.I.A.
DIRIGENTE: Dott. Paolo Grigioni

Repertorio U.O delle Determinazioni dirigenziali n. 3 del 12/07/2012

<p>OGGETTO: D.Lgs. n. 152/2006, parte quinta - Autorizzazione di carattere generale per impianti ed attività in deroga ai sensi dell'art. 272, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m. e i..</p>
--

IL DIRIGENTE

A seguito dell'istruttoria svolta dal Servizio Gestione Rifiuti, Emissioni ed A.I.A. (Responsabile del Procedimento P.I. Gianluca Bonaccini), che si riporta:

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m. e i., che alla parte quinta definisce norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera;

VISTO il D.Lgs. 29.06.2010 n. 128 "Modifiche ed integrazioni al D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009 n. 69";

VISTA la L.R. 02.03.1999, n. 3 "Riordino delle funzioni e dei compiti amministrativi del sistema regionale e locale delle Autonomie dell'Umbria in attuazione della Legge 15 marzo 1997, n. 59 e del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112", che all'art. 64, comma 1, lettera a), ha attribuito alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;

VISTO che l'art. 272, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006 stabilisce che per specifiche categorie di stabilimenti, individuati in relazione al tipo e alla modalità di produzione, l'autorità competente può adottare apposite autorizzazioni di carattere generale, relative a ciascuna singola categoria, nelle quali sono stabiliti i valori limite di emissione, le prescrizioni, anche inerenti le condizioni di costruzione o di esercizio e i combustibili utilizzati, i tempi di adeguamento, i metodi di campionamento e di analisi e la periodicità dei controlli;



Provincia di Terni

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Repertorio Generale delle Determinazioni dirigenziali n. **637 del 13/07/2012**

CONSIDERATO che:

- il D.Lgs 128/2010 ha modificato sostanzialmente la Parte Quinta del D.Lgs 152/2006, introducendo nuove attività da autorizzare a carattere generale ai sensi dell'art. 272, comma 2;
- in modo particolare, il comma 2 dell'art. 272 del D.Lgs. n. 152/2006, stabilisce che all'adozione di tali autorizzazioni generali l'autorità competente deve in ogni caso procedere entro cinque anni dalla data di entrata in vigore della parte quinta dello stesso Decreto, per gli impianti e le attività di cui alla Parte II, dell'Allegato IV, alla parte quinta dello stesso D.Lgs. n. 152/2006;
- precedentemente all'entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006, la Regione Umbria, con D.G.R. n. 567 del 07.05.2003, aveva deliberato di autorizzare a carattere generale, ai sensi del D.P.R. 24.05.1988, n. 203, le emissioni in atmosfera derivanti da un elenco di impianti e attività classificati a ridotto inquinamento dal D.P.R. 25.07.1991 (parzialmente corrispondente all'elenco riportato alla Parte II, dell'Allegato IV, alla parte quinta del D.Lgs. n. 152/2006), stabilendo per ogni attività una suddivisione in fasce in base ai quantitativi di consumo di materie prime o prodotti (fascia A, fascia B, fascia C) e stabilendo, per ogni fascia e per ogni categoria di attività, valori limite degli inquinanti, criteri di controllo, tecnologie da adottare e procedure da seguire per la trasmissione dei valori all'autorità competente;
- lo stesso art. 272 del D.Lgs. n. 152/2006 al comma 3 stabilisce che l'autorità competente procede, almeno ogni dieci anni, al rinnovo delle autorizzazioni generali adottate ai sensi dello stesso articolo, specificando che per le autorizzazioni generali rilasciate ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 luglio 1989 e del decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 1991, il primo rinnovo è effettuato entro cinque anni dalla data di entrata in vigore della parte quinta del D.Lgs. n. 152/2006 e i soggetti autorizzati presentano una domanda di adesione, corredata dai documenti ivi prescritti, nei termini stabiliti dall'autorizzazione stessa, durante i quali l'esercizio può essere continuato;

VISTA la D.G.R. n. 334 del 27.03.2012 ad oggetto "D.Lgs. 03.04.2006 n. 152, art. 275 'Emissioni di COV': approvazione delle linee guida regionali in aggiornamento e sostituzione della D.G.R. n. 773 del 18 maggio 2005";

VISTA la D.G.R. n. 803 del 03.07.2012 ad oggetto "D.Lgs. 03.04.2006 n. 152, art. 272, comma 2: aggiornamento delle linee guida per le autorizzazioni a carattere generale delle emissioni in atmosfera di cui alla D.G.R. n. 567 del 07.05.2003";

RITENUTO pertanto necessario, ai sensi dell'art. 272, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006, procedere al rinnovo dell'autorizzazione a carattere generale rilasciata dalla Provincia di Terni con DD n. 578 del 28.04.2008;

RITENUTO altresì opportuno adottare le linee guida per le autorizzazioni a carattere generale delle emissioni in atmosfera, approvate dalla Regione Umbria con DGR n. 803 del 03.07.2012;



Provincia di Terni

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Repertorio Generale delle Determinazioni dirigenziali n. **637 del 13/07/2012**

DETERMINA

DI AUTORIZZARE a carattere generale le emissioni in atmosfera derivanti dagli stabilimenti svolgenti le attività elencate nella Tabella 1 dell'Allegato 1 al presente atto, fissando i criteri e le modalità procedurali di adesione alla suddetta autorizzazione e stabilendo che:

1. la ditta almeno 45 giorni prima dell'installazione, del trasferimento o della modifica di uno stabilimento, deve presentare alla Provincia di Terni, al Comune competente per territorio e al Dipartimento Provinciale dell'ARPA Umbria, una domanda di adesione all'autorizzazione generale secondo il modello di cui all'Allegato 2 corredata da tutta la documentazione ivi richiesta, che potrà essere trasmessa anche a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC);
2. per effetto del presente atto la ditta di cui al punto precedente è autorizzata in via generale, ai sensi della parte quinta del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m. e i., a decorrere dal 46° giorno dalla presentazione della domanda e in assenza di pronunciamenti contrari da parte della Provincia;
3. se nello stabilimento si insediano più attività di cui alla Tabella 1 Allegato 1 alla presente determinazione, la Ditta dovrà presentare una domanda di adesione dichiarando tutte le attività presenti;
4. la Ditta dovrà comunicare preventivamente alla Provincia di Terni, all'ARPA Umbria - Dipartimento Provinciale e al Comune territorialmente competente, la data della messa in esercizio dell'impianto compilando il modello Allegato 6;
5. le ditte già autorizzate con precedenti autorizzazioni a carattere generale, devono presentare domanda di adesione alla presente autorizzazione generale secondo il modello riportato in Allegato 2, corredata dai documenti ivi prescritti, entro i termini di seguito indicati, durante i quali l'esercizio dello stabilimento può essere continuato alle condizioni della precedente autorizzazione, impegnandosi ad adeguarsi ai requisiti tecnico-costruttivi e gestionali nonché alle prescrizioni di cui al presente atto, sostitutive delle precedenti, entro il termine del 31.12.2012. La domanda di adesione deve essere presentata nel rispetto delle seguenti scadenze:
 - ↪ entro il 30.09.2012 per stabilimenti autorizzati precedentemente all'entrata in vigore della D.G.R. n. 567/2003;
 - ↪ entro il 31.12.2012 per stabilimenti che abbiano presentato domanda di adesione alla precedente autorizzazione di carattere generale successivamente all'entrata in vigore della D.G.R. n. 567/2003 fino all'entrata in vigore della parte V del D.Lgs. 152/06 (29-04-2006);



Provincia di Terni

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Repertorio Generale delle Determinazioni dirigenziali n. **637 del 13/07/2012**

6. in caso di mancata presentazione della domanda di adesione nei termini indicati, lo stabilimento si considera in esercizio senza autorizzazione;
7. gli stabilimenti che hanno aderito all'autorizzazione a carattere generale dopo l'entrata in vigore della parte V del D.Lgs. 152/06, dovranno rinnovare l'adesione all'autorizzazione a carattere generale entro dieci anni dalla data della precedente adesione, presentando domanda entro 45 giorni prima della naturale scadenza;
8. gli stabilimenti di cui al precedente punto 7, dalla data di pubblicazione del presente atto, vengono a collocarsi nella rispettiva fascia di cui alla Tabella 1 Allegato 1 e sono tenuti al rispetto delle prescrizioni contenute nella presente determinazione, che sono sostitutive delle prescrizioni previste dalla precedente autorizzazione a carattere generale;
9. l'adesione alla presente autorizzazione a carattere generale ha validità 10 anni dalla comunicazione di adesione alla Provincia di Terni, il rinnovo dell'adesione deve essere effettuato presentando domanda almeno 45 giorni prima della scadenza. Non hanno effetto su tale termine le domande relative alle modifiche dello stabilimento presentate nel corso degli anni;
10. la Ditta non può aderire alla presente autorizzazione a carattere generale qualora nello stabilimento sono presenti impianti o attività a cui l'autorizzazione stessa non si riferisce; in tal caso deve essere presentata domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006;
11. nelle more dell'approvazione del Decreto di cui all'art. 272, comma 4-bis, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m. e i., sono esclusi dalla presente autorizzazione gli stabilimenti nei quali possono avvenire emissioni di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene (Tabella A1) o di sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate (Tabella A2), come individuate nella Parte II, dell'Allegato I, alla parte quinta del D.Lgs. n. 152/2006;
12. nelle more dell'approvazione del Decreto di cui all'art. 272, comma 4-bis, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m. e i., negli impianti e nelle attività autorizzati in via generale per effetto del presente atto, non possono essere utilizzate le sostanze o i preparati classificati dal D.Lgs. 03.02.1997, n. 52 come cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione a causa del loro tenore di COV, ai quali sono state assegnate etichette con le frasi di rischio R45, R46, R49, R60, R61 e R68;
13. i gestori di stabilimenti ed attività che rientrano nel campo di applicazione dell'art 275 del D.Lgs 152/2006, possono aderire all'autorizzazione a carattere generale e nel caso sono tenuti al rispetto degli adempimenti previsti dallo stesso art. 275, applicando quanto previsto dalla DGR n. 334 del 27.03.2012;
14. i gestori di stabilimenti ed attività che rientrano nel campo di applicazione dell'art 275 del D.Lgs 152/2006, di cui al precedente punto, sono tenuti annualmente alla compilazione e alla



Provincia di Terni

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Repertorio Generale delle Determinazioni dirigenziali n. **637 del 13/07/2012**

trasmissione, alla Provincia di Terni e al Dipartimento Provinciale dell'A.R.P.A. Umbria, del Piano Gestione Solventi entro il 30 Aprile dell'anno successivo;

15. visto l'art. 275 del Dlgs 152/2006, i gestori degli stabilimenti costituiti da uno o più impianti a ciclo chiuso di pulizia a secco di tessuti e pellami, escluse le pellicce, e delle pulitintolavanderie a ciclo chiuso, dovranno attenersi all'Autorizzazione a carattere generale rilasciata dalla Provincia di Terni con atto n. 036/2005, prot. n. 11239 del 07.03.2005;
16. l'adesione all'autorizzazione a carattere generale comporta il rispetto dei requisiti tecnico-costruttivi e gestionali, nonché delle prescrizioni di cui al presente atto;
17. per effetto della suddivisione delle attività nelle fasce di consumi A, B e C, ove prevista, di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 1 al presente atto, i titolari degli impianti sono tenuti ad osservare gli adempimenti a carattere generale richiamati nella Tabella 2 dello stesso Allegato, nonché le prescrizioni specifiche di comparto contenute nella Tabella 3;
18. la Ditta che abbia aderito alla presente autorizzazione a carattere generale, relativamente alle emissioni diffuse (comprese le odorigene), così come definito all'art. 268, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 152/06, è tenuta alla compilazione del modello Allegato 2.1.2 alla domanda di adesione;
19. gli impianti di combustione e/o i gruppi elettrogeni a servizio degli impianti o delle attività incluse nell'autorizzazione a carattere generale che rispettano i requisiti di potenzialità termica complessiva definiti nella Parte I, dell'Allegato IV, alla parte quinta del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m. e i., così come elencati nella Tabella 4 dell'Allegato 1 al presente atto, non sono sottoposti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272, comma 1, dello stesso Decreto, ma dovranno comunque essere dichiarati nella domanda di adesione;
20. la potenza termica nominale di cui al precedente punto 19, viene calcolata sommando la potenzialità di tutti gli impianti presenti nello stabilimento;
21. in caso di utilizzo di impianti di combustione e/o di gruppi elettrogeni a servizio degli impianti o delle attività incluse nell'autorizzazione a carattere generale che non soddisfano i requisiti di potenzialità termica complessiva definiti nella Parte I, dell'Allegato IV, alla parte quinta del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m. e i., così come elencati nella Tabella 4 dell'Allegato 1 al presente atto, deve essere presentata autorizzazione con procedura ordinaria ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006;
22. i titolari degli impianti termici civili anche inseriti in stabilimenti produttivi, che rispettano i requisiti di potenzialità termica complessiva definiti nella Parte II, dell'Allegato IV alla parte quinta del D.Lgs. n. 152/2006, aventi potenza termica nominale uguale o superiore a 3 MWt e inferiore a 10 MWt, dovranno presentare domanda di adesione alla presente autorizzazione generale secondo il



Provincia di Terni

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Repertorio Generale delle Determinazioni dirigenziali n. **637 del 13/07/2012**

modello di domanda riportato in Allegato 5 ed osservare gli adempimenti a carattere generale richiamati in Allegato 5.3;

23. la Ditta che effettua attività di lavorazioni meccaniche dei metalli con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) uguale o superiore a 500 Kg/anno, di cui alla lettera oo) della Tabella 1 dell'Allegato 1 al presente atto, dovrà registrare i quantitativi di oli lubrificanti utilizzati nel periodo di un anno (01 Gennaio - 31 Dicembre), compilando l'apposito modello, come da fac-simile in Allegato 7 al presente atto, e trasmettere lo stesso entro il 31 Gennaio dell'anno successivo a quello cui lo stesso documento è riferito, alla Provincia di Terni ed al Dipartimento Provinciale dell'A.R.P.A. Umbria;
24. la Ditta che intende aderire alla presente autorizzazione a carattere generale dovrà istituire e tenere correttamente un registro dei controlli, ai sensi dell'Art. 271 comma 17 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento. Tale registro dovrà essere redatto come da fac-simile in Allegato 3, con pagine numerate, bollate dall'Ente di Controllo (A.R.P.A. Umbria - Sezione Territoriale competente) e firmate dal responsabile dello stabilimento;
25. il Registro dei controlli, insieme alla documentazione ivi indicata (fatture d'acquisto, certificazioni d'analisi, etc.), dovrà essere tenuto a disposizione delle Autorità di Controllo presso lo stabilimento autorizzato;
26. i titolari degli impianti di cui ai punti precedenti, devono trasmettere annualmente, entro il 31 Gennaio, la Dichiarazione annuale (riepilogo annuale delle informazioni contenute nel foglio A del registro dei controlli con indicazione della fascia di consumo di appartenenza al termine dell'anno precedente), secondo il modello riportato in Allegato 4, alla Provincia di Terni e all'ARPA Umbria - Dipartimento Provinciale;
27. la ditta è tenuta all'effettuazione di una misura analitica alle emissioni nel caso di accesso alla fascia C con provenienza dalla fascia B;
28. la ditta non è tenuta all'effettuazione di una misura analitica alle emissioni nel caso di accesso alla fascia B con provenienza dalla fascia C;
29. il passaggio da una fascia di consumo all'altra non determina per la ditta l'obbligo alla presentazione di un'istanza per modifica, vincolandola invece all'immediato adeguamento alle prescrizioni relative alla nuova fascia di appartenenza, così come previsto nelle Tabelle 2 e 3 dell'Allegato 1 al presente atto;
30. in caso di superamento della fascia di consumo C, la ditta è tenuta a presentare istanza di autorizzazione ordinaria per modifica impianto ai sensi dell'art. 269, comma 8, del D.Lgs. n.



Provincia di Terni

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Repertorio Generale delle Determinazioni dirigenziali n. **637 del 13/07/2012**

152/2006 e s.m. e i.. In attesa dell'ottenimento dell'autorizzazione la ditta può continuare l'attività con le modalità e prescrizioni previste dall'autorizzazione a carattere generale;

31. in caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie, la Provincia di Terni procederà secondo quanto previsto dall'art. 278 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

32. l'inosservanza dell'autorizzazione è sanzionata ai sensi dell'art. 279 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

DI STABILIRE che l'Autorità competente può, con proprio provvedimento, negare l'adesione nel caso in cui non siano rispettati i requisiti previsti dalla presente autorizzazione generale, ai sensi dell'art. 272, comma 3, del D.Lgs 152/2006 e s.m. e i.;

DI DARE ATTO che la presente autorizzazione generale riguarda esclusivamente le emissioni in atmosfera e non sostituisce gli ulteriori eventuali atti e/o provvedimenti di competenza comunale, provinciale, regionale e statale o di altri Enti ed Organi che siano necessari per la legittima esecuzione dell'intervento e dell'attività prevista e che, qualora dovuti, devono essere richiesti direttamente e nelle forme di legge ai soggetti legittimati al rilascio;

DI DARE ATTO che tutti gli Allegati sono da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto.

IL DIRIGENTE
F.to Dott. Paolo Grigioni

Copia conforme all'originale per uso amministrativo che si compone di n. 7 fogli .

Terni, lì 13.07.2012

IL RESPONSABILE
Dott. Paolo Grigioni